

Per le arance importate nell'Ue trattamento a freddo obbligatorio



Le arance importate sul mercato Ue da Paesi terzi in cui è presente la *Thaumatotibia leucotreta* (falsa *Cydia*) saranno sottoposte a un trattamento a freddo per garantire che siano esenti dall'organismo nocivo potenzialmente distruttivo delle produzioni agrumicole europee.

La decisione è stata presa dal Comitato permanente per la salute delle piante dell'Unione Europea (ScoPaff)

, che ha così accolto la richiesta dei principali Paesi produttori di agrumi. La misura non riguarderà i mandarini, i pompelmi, poiché il rischio di trasmissione è considerato basso.

«**Si tratta di un grande risultato** delle azioni svolte da Confagricoltura, Alleanza delle cooperative italiane agroalimentari e CIA–Agricoltori Italiani – affermano le organizzazioni in un comunicato – che nelle scorse settimane avevano sensibilizzato il Mipaaf, il Parlamento europeo e la Commissione Ue, in stretto collegamento con i principali produttori agrumicoli europei aderenti al Gruppo di contatto «Agrumi» (Italia, Spagna, Francia e Portogallo).

Il lavoro avviato continuerà per estendere la misura preventiva ad altre produzioni agrumicole che potrebbero essere infestate dalla *Thaumatotibia leucotreta*.